## **SCHEDA**

CD - CODICI		
	OA	
TSK - Tipo scheda LIR - Livello ricerca		
	С	
NCTP Codice UNIVOCO	12	
NCTN - North - 1	12	
NCTN - Numero catalogo generale	00759822	
ESC - Ente schedatore	S50	
ECP - Ente competente	S50	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	orazione di Cristo nell'Orto di Getsemani	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	RM	
PVCC - Comune	Roma	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCN - Denominazione	Cassa Depositi e Prestiti	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Goito n. 4	
LDCM - Denominazione raccolta	Quadreria Cassa Depositi e Prestiti	
LDCS - Specifiche	quarto piano, stanza n. 10, parete di fondo	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	n. 43	
INVD - Data	1956	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1550	
DTSF - A	1599	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito lombardo	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	52	
MISL - Larghezza	42	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	mediocre	
STCS - Indicazioni specifiche	tela allentata, screpolata e graffiata	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	73 D 31 21 1	
DESS - Indicazioni sul soggetto	personaggi: Gesù Cristo. figure: angelo; apostoli. paesaggi. architetture.	
NSC - Notizie storico-critiche	Indicato nell'800 come opera di maniera del Muziano, la tela è localizzabile piuttosto nell'area culturale lombarda, tra Brescia, Bergamo e Cremona, e databile al tardo XVI secolo. Il bel notturno lunare ricorda il Moretto e il Savoldo, mentre l'intenso naturalismo precaravaggesco delle mani e del panneggio del Cristo ricorda soluzioni affini a quella di un Antonio Campi. Il Faldi, nonostante le non buone condizioni del dipinto, ipotizza un'attribuzione al pittore lombardo Enea Salmeggia, detto il Talpino (? 1565 ca Bergamo 1626) artista influenzato dalla cultura veneto-bresciana ma, allo stesso tempo, perfettamente rispondente ai dettami della Controriforma.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale	
CDGS - Indicazione specifica	Cassa Depositi e Prestiti	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 205496	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	

BIBA - Autore	Faldi I.	
BIBD - Anno di edizione	1956	
BIBH - Sigla per citazione	00000375	
BIBN - V., pp., nn.	p. 34, n. 78	
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 29	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1996	
CMPN - Nome	Lombardi S.	
FUR - Funzionario responsabile	Carloni L.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	